

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e-mail: parrocchia@facciamocentro.it
don Leo: **338 5397751** (cellulare) e-mail: donleo@facciamocentro.it
don Giorgio: **02 96 90 067** e-mail: dongiorgio@parrocchiasolaro.it
don Nicola: **339 21 60 639** (cellulare) **02 96 90 187** (Oratorio Solaro)
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098**
e-mail: scuolainfanzia.brolo@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

N. 305 Settembre 2018

LA FAMIGLIA.

Si è appena concluso il IX Incontro mondiale delle Famiglie a Dublino, in Irlanda. Il tema di quest'anno era **"Il Vangelo della famiglia è gioia per il mondo"**.



Tante testimonianze delle famiglie hanno sottolineato il bello di vivere insieme, come superare le crisi e praticare il Vangelo nella quotidianità. Papa Francesco ci ha ricordato che anche:

"La Chiesa è la famiglia dei figli di Dio. Una famiglia in cui si gioisce con quelli che sono nella gioia e si piange con quelli che sono nel dolore o si sentono buttati a terra dalla vita. Una famiglia in cui si ha cura di ciascuno, perché Dio nostro Padre ci ha resi tutti suoi figli nel Battesimo. Ecco perché continuo a incoraggiare i genitori a far battezzare i figli appena possibile, perché diventino parte della grande famiglia di Dio. C'è bisogno di invitare ciascuno alla festa, anche il bambino piccolo! E per questo va battezzato presto. E c'è un'altra cosa: se il bambino da piccolo è battezzato, entra nel suo cuore lo Spirito Santo. Facciamo una comparazione: un bambino senza Battesimo, perché i genitori dicono: "No, quando sarà grande", e un bambino con il Battesimo, con lo Spirito Santo dentro: questo è più forte, perché ha la forza di Dio dentro!" (Discorso del Santo Padre Francesco - Croke Park Stadium (Dublino) - Sabato, 25 agosto 2018)

Certamente la famiglia in primis accompagna i figli e li educa ogni giorno nella fede e alla fede. I genitori cristiani insegnano ai bambini il segno della croce e le preghiere, festeggiano insieme il giorno del Signore che è la domenica

partecipando alla Santa Messa. Su questo argomento dell'educazione Giovanni Paolo II sottolineava: "I genitori sono i primi e principali educatori dei propri figli ed hanno anche in questo campo una fondamentale competenza: sono educatori perché genitori. Essi condividono la loro missione educativa con altre persone e istituzioni, come la Chiesa e lo Stato; ciò tuttavia deve sempre avvenire nella corretta applicazione del principio di sussidiarietà. Questo implica la legittimità ed anzi la doverosità di un aiuto offerto ai genitori, ma trova nel loro diritto prevalente e nelle loro effettive possibilità il suo intrinseco e invalicabile limite. Il principio di sussidiarietà si pone, pertanto, al servizio dell'amore dei genitori, venendo incontro al bene del nucleo familiare. I genitori, infatti, non sono in grado di soddisfare da soli ad ogni esigenza dell'intero processo educativo, specialmente per quanto concerne l'istruzione e l'ampio settore della socializzazione. La sussidiarietà completa così l'amore paterno e materno, confermandone il carattere fondamentale, perché ogni altro partecipante al processo educativo non può che operare a nome dei genitori, con il loro consenso e, in una certa misura, persino su loro incarico. (Lettera di Giovanni Paolo II alle famiglie - *Gratissimam Sane* 1994)

È bene che nella società tutti assumano le proprie responsabilità per educare le generazioni future. In questo campo un ruolo di grande valore è riservato ai nonni. Ha sottolineato questo Papa Francesco dicendo che: "Una società – ascoltate bene questo! – una società che non valorizza i nonni è una società senza futuro. Una Chiesa che non ha a cuore l'alleanza tra generazioni finirà per mancare di ciò che veramente conta, l'amore. I nostri nonni ci insegnano il significato dell'amore coniugale e genitoriale. Loro stessi sono cresciuti in una famiglia e hanno sperimentato l'affetto di figli e figlie, di fratelli e sorelle. Per questo costituiscono un tesoro di esperienza, un tesoro di sapienza per le nuove generazioni. E' un grande errore non domandare agli anziani le loro esperienze o pensare che parlare con loro sia una perdita di tempo". (Discorso del Santo Padre Francesco - Croke Park Stadium (Dublino) - Sabato, 25 agosto 2018)

Vi invito vivamente di custodire la santità delle vostre famiglie. Di trovare il tempo per ascoltare i propri figli, i nipoti, e creare rapporti di serenità e pace. Vivere e testimoniare il Vangelo della famiglia nella quotidianità. Per questo preghiamo con la preghiera di Madre Teresa di Calcutta:

Padre dei Cieli,
ci hai dato un modello di vita
nella Sacra Famiglia di Nazareth.
Aiutaci, Padre d'amore,
a fare della nostra famiglia un'altra Nazareth
dove regnano l'amore, la pace e la gioia.
Che possa essere profondamente
contemplativa,
intensamente eucaristica e vibrante di gioia.
Aiutaci a stare insieme nella gioia e nel dolore,
grazie alla preghiera in famiglia.
Insegnaci a vedere Gesù
nei membri della nostra famiglia,

soprattutto se vestito di sofferenza.
Che il cuore eucaristico di Gesù
renda i nostri cuori mansueti e umili come il Suo.
E aiutaci a svolgere con amore
i nostri doveri familiari.
Che possiamo amarci
come Dio ama ciascuno di noi,
sempre più ogni giorno,
e perdonarci i nostri difetti
come Tu perdoni i nostri peccati.
Aiutaci, Padre d'amore, a prendere ogni cosa Tu dia
e a dare quello che tu prendi con un grande sorriso.
Cuore immacolato di Maria,
causa della nostra gioia, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi.
Santi Angeli Custodi, state sempre con noi,
guidateci e proteggeteci.
Amen

Vostro don Leo

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Leo (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La prossima celebrazione del Battesimo avverrà nella data fissata ed elencata qui sotto alle ore 16.00. Prima della celebrazione è necessario prevedere tre incontri per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Leo.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nella data indicata tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa

da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

▪ **Domenica 21 Ottobre** (incontro di preparazione il 7 Ottobre).

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre: Salerno Concetta, D'Agostino Clarissa Rita, Legnani Gianni Emilio.

La SEGRETERIA PARROCCHIALE
per richiedere certificati, intenzioni per
S. Messe, info., ecc. È APERTA i **Mercoledì** e
i **Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00**
(tel. 02/9690073)

Domenica 16 Settembre
VENDITA DELL'UVA

**Il ricavato andrà A FAVORE
DELLE OPERE PARROCCHIALI**

Non mancate a questa bella occasione!

29-30 Settembre

MERCATINO con tante idee regalo

presso le aule dell'Oratorio, organizzato dalle nostre "artigiane".

Il ricavato sarà destinato alle opere parrocchiali.

CHE COSA DOBBIAMO FARE, FRATELLI? (At 2,37)

Quattro giorni 2018 - Comunità educanti

Sono invitati: presbiteri, religiosi, religiose, diaconi, catechisti, operatori di pastorale battesimale, educatori ed insegnanti

Gli incontri si terranno alla Parrocchia Regina Pacis - Via Roma, 119 – Saronno - ore 20,45

Martedì 11, Venerdì 14, Mercoledì 19, Venerdì 21 Settembre 2018



ORATORI
Solaro
Brollo

FESTA DEGLI ORATORI

DOMENICA 23 Settembre

Festa dell'Oratorio a Solaro

DOMENICA 30 Settembre

Festa dell'Oratorio a Brollo

Il programma verrà distribuito nelle prossime settimane.



LO SLOGAN

VIA COSÌ è lo slogan dell'anno oratoriano 2018-2019. Proponiamo ai ragazzi che ci sono affidati di riconoscersi in "un popolo in cammino" e di riconoscere insieme la meta del viaggio, ma anche lo stile di chi compie il suo pellegrinaggio sulla terra avendo chiaro l'orizzonte del Cielo: *cercare una casa da abitare, accettare il dono dell'accoglienza reciproca, portare la pace, guarire dal male e scacciarlo dalla propria vita, ma soprattutto avere un rapporto di confidenza con il Signore Gesù.* È Lui il punto di partenza per ogni scelta ed è a Lui che si fa ritorno ogni volta, per confermare i propri passi, avere chiaro il senso e la destinazione e continuare ad andare avanti, secondo il Vangelo e, quindi, **VIA COSÌ!**

La proposta **VIA COSÌ** è un **cammino di santità** che **non può lasciare fermo nessuno** ad aspettare, o immobile senza crescere e progredire, e **non può** nemmeno permettersi di **lasciare nessuno fuori** dalla porta del nostro oratorio e dalla comunità, senza che ci sia, per ciascun ragazzo e per la sua famiglia, un'occasione di accoglienza, di incontro e condivisione.

VIA COSÌ è tutt'altro che "si è sempre fatto così"! È una spinta in avanti, rendendosi conto di quanto l'oratorio sia un'opportunità di crescita per ogni ragazzo, rimettendo in campo in modo nuovo tutte le sue potenzialità, **cercando sempre nuove risorse**, soprattutto nelle persone che incontriamo, mettendole insieme e tirando fuori da ciascuna il meglio di sé, per il bene di tutti.

VIA COSÌ è accogliere la sfida della novità, sapendo quanto bene possiamo fare, generando insieme stupore e bellezza. **VIA COSÌ** è mettere in pratica lo **stile dell'animazione** come la chiave di volta che tiene insieme tutte le attività e apre a nuove opportunità e a nuove sfide.

VIA COSÌ è la sfida per "uscire" ad accogliere nuova gente e invitarla a fare parte di un "popolo". **L'oratorio è il "ponte" fra la strada e la Chiesa**; può essere soprattutto per i ragazzi un luogo di incontro e di amicizia per tutto l'anno, può diventare una **"seconda casa" per loro**, in cui si impara la gioia di stare insieme e il prendersi cura gli uni degli altri.

La proposta **VIA COSÌ** chiede ai ragazzi di non restare fermi, di mettersi in cammino accogliendo **la vita come un pellegrinaggio**. Chiede di non sentirsi soli nel viaggio, ma di accogliere la compagnia di altri "pellegrini" che viaggiano con noi: **siamo un popolo in cammino** così come

ci ha scritto il nostro Arcivescovo Mario Delpini nella sua lettera pastorale «Cresce lungo il cammino il suo vigore».

È più facile restare fermi, ma non è questo che ci chiede il Signore Gesù.

L'ICONA EVANGELICA

Luca 10, 1-11.16-20

L'Icona evangelica scelta per l'anno oratoriano è la narrazione dell'esperienza dei **72 discepoli** in Luca 10, 1-11.16-20. Ci facciamo interpellare dall'**invio del Signore Gesù** che ci chiede di andare, **metterci per strada** e disporci in una situazione di **pellegrinaggio** e quindi proseguire e progredire in avanti, **VIA COSÌ!**

Il Signore Gesù, che è pellegrino verso Gerusalemme, vuole anche che i suoi discepoli siano pellegrini per il mondo. Affida loro un messaggio che è più che mai uno stile di prossimità e vicinanza. L'incontro generato da questo invio fa scaturire la gioia e la pace, ma soprattutto permette di comprendere quale sia la meta del cammino, sperimentando che i propri nomi sono scritti e custoditi nei cieli.

(estratto dal sito della FOM)



Sabato 6 Ottobre ore 20.45

Veglia in Duomo rivolta ai 18/30enni della Diocesi

Insieme a tutti gli altri giovani della Diocesi i nostri 19enni si porranno in ascolto del nostro Arcivescovo, Mons. Mario Delpini, lasciandosi introdurre nel nuovo anno pastorale.

Durante la veglia i 19enni consegneranno nelle mani dell'Arcivescovo e dei Vescovi ausiliari la Regola di vita, espressione personale del Credo ricevuto nella veglia di Traditio Symboli.

Attraverso la Regola il loro rapporto con il Signore Gesù si esprimerà in scelte concrete che riguardano il cammino come discepoli di Gesù, il servizio nella comunità cristiana e la testimonianza nei propri ambiti di vita quotidiana.

La consegna della Regola di vita insieme agli altri elementi della Veglia ci inviterà a comprendere che "è tempo di superare quel senso di impotenza e di scoraggiamento, quello smarrimento e quello scetticismo che sembrano paralizzare gli adulti e convincere molti giovani a fare del tempo della loro giovinezza un tempo perso..." (M. Delpini, *Cresce lungo il cammino il suo vigore*, Lettera pastorale 2018-2019, Centro Ambrosiano, pag. 12).

Mese di Settembre 2018

Domenica 2 settembre *I dopo il martirio del precursore*

ore 16.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo.
ore 18.00 Riprende la celebrazione della S. Messa domenicale

Domenica 9 settembre *II dopo il martirio del precursore*

Martedì 11 settembre

ore 20.45 Primo incontro catechisti a Saronno

Venerdì 14 settembre

ore 20.45 Secondo incontro catechisti a Saronno

Domenica 16 settembre *III dopo il martirio del precursore* **Giornata per il Seminario**

dopo le S. Messe di sabato e domenica **VENDITA DELL'UVA.**

Mercoledì 19 settembre

ore 20.45 Terzo incontro catechisti a Saronno

Venerdì 21 settembre

ore 20.45 Quarto incontro catechisti a Saronno

Domenica 23 settembre *IV dopo il martirio del precursore*

Domenica 30 settembre *V dopo il martirio del precursore*

MERCATINO per le opere parrocchiali

FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

Il programma verrà comunicato nelle prossime settimane

INIZIO DEL MESE MISSIONARIO

Sabato 6 ottobre

ore 20.45 Reddito Symboli, veglia per i 18/30enni
(a Milano)

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30 – ore 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALI

ogni giorno: ore 7.15 in chiesetta Madonna dei lavoratori
NO il sabato mattina (riprenderemo a Ottobre)
ogni mercoledì alle ore 18.30 in parrocchia

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine
Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato ore 17.00 in parrocchia
tranne il Mercoledì che è alle ore 18.00

Domenica 7 ottobre *VI dopo il martirio del precursore*

ore 16.00 Incontro di preparazione al Sacramento del Battesimo per genitori, padrini e madrine.

ARRIVA IL RUGBY AL CENTRO PARROCCHIALE

A seguito del buon successo avuto durante l'Oratorio Estivo da **Sabato 8 Settembre** arriva il **MiniRugby** al Centro Sportivo Oratorio San Domenico Savio del Villaggio Brollo.

L'attività proposta si rivolge principalmente alle **bambine e bambini** nati dal **2007 al 2014**.

Per giocare a mini rugby non sono richieste doti fisiche particolari, si tratta di un **gioco** che riesce a coinvolgere i bambini con qualsiasi struttura fisica: il bambino robusto, quello alto, quello piccolo e scattante; tutti i bambini sani possono praticare questo sport, perché nel gioco i diversi ruoli valorizzano tutte le caratteristiche fisiche.

Inoltre, non essendo prevista attività specificamente mirata all'agonismo fino ai 12 anni, il coinvolgimento, la partecipazione, l'apprendimento contano più di performance e risultato.

Sotto l'aspetto caratteriale, facilita la capacità di socializzare ed insegna il rispetto degli altri, avversari, compagni, arbitri, educatori. La lealtà è parte essenziale del gioco.

Ai bambini più timidi e timorosi insegna ad avere più confidenza con se stessi e verso gli altri, ai più aggressivi insegna a contenere e a canalizzare nel gioco regolamentato la propria esuberanza. **Il rugby contribuisce a dare consapevolezza di sé e sicurezza.**

Il mini rugby – inoltre – è un **gioco che favorisce l'integrazione**: le bambine fino ai 12 anni giocano con i maschi; e vi capiterà anche di vedere vostro figlio giocare con bambini diversamente abili.

Cosa serve per giocare, indispensabile il **certificato medico** in corso di validità, abbigliamento sportivo e **tanta voglia di divertirsi**.

Open Day

Tutti i Sabati di Settembre 8/15/22/29 dalle 14,30 alle 16,00

Centro Sportivo Oratorio San Domenico Savio Via della Repubblica 55 Solaro(MI)

Per maggiori info scrivete a: rugbygroane@gmail.com - Cell. Bruno 3292199300

